

SCHEMA
di
PROTOCOLLO D'INTESA
per la gestione e la valorizzazione
dei magazzini idraulici di A.I.Po
nel circondario idraulico di REGGIO EMILIA

SCHEMA
DI
PROTOCOLLO DI INTESA
tra
l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po)
e
la Provincia di Reggio Emilia

PREMESSO

che in data 2 agosto 2001 le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto hanno sottoscritto l'Accordo Costitutivo dell'Agenzia Interregionale per la gestione del fiume Po (A.I.Po), recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi regionali in attuazione del D.lgs 112/98;

che il D.P.C.M. 27.12.2002 ha trasferito ad A.I.Po i beni mobili ed immobili del Magistrato per il Po;

che il patrimonio di A.I.Po nel circondario idraulico di Reggio Emilia comprende beni immobili connessi alle attività di servizio di piena e di pronto intervento idraulico;

che il suddetto patrimonio immobiliare di A.I.Po può essere di supporto a politiche di sviluppo locale a livello non solo comunale, ma anche intercomunale e di area vasta, in particolare può essere valorizzato destinandolo in toto o in parte ad attività integrate di Protezione Civile, sia in caso di eventi di piena sia nell'ordinario;

che la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27.02.04 individua A.I.Po come presidio idraulico territoriale;

che la Regione Emilia Romagna all'art. 5 della legge n. 01/2005 definisce le funzioni ed i compiti della Province in materia di protezione civile, in particolare al comma 1 stabilisce che le Province costituiscono presidio territoriale locale per la prevenzione, previsione e gestione dei rischi presenti nel territorio, mentre al comma 2 dispone che le Province provvedano, tra le altre cose, a:

- rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile,
- elaborazione e aggiornamento del programma di previsione e prevenzione di protezione civile che costituisce il documento analitico di riferimento per l'analisi dei rischi alla scala provinciale per attività di protezione civile e programmazione territoriale;
- predisposizione dei piani provinciali di emergenza;
- coordinamento e al supporto delle attività di pianificazione comunale;
- attuazione in ambito provinciale delle attività di previsione e prevenzione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi;
- programmazione e all'attuazione delle attività in campo formativo;
- individuazione, in ambito provinciale, degli interventi da ammettere a finanziamento del Fondo regionale di protezione civile istituito con legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2001);
- gestione delle emergenze nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze

che Il Consiglio Provinciale ha approvato lo stralcio relativo al Rischio Anti-Incendi Boschivi (AIB) del Piano di Emergenza con Delibera n°40 del 26/6/2008 e che il 3/07/2008 è stato firmato il Protocollo di Intesa fra la Provincia di Reggio Emilia e gli Enti coinvolti nel tavolo tecnico di pianificazione;

che in data 02/05/13 il Consiglio Provinciale ha approvato, con Delibera n°38, gli stralci del Piano di Emergenza Provinciale, relativi a Rischio Idraulico e Rischio Sismico, e che tale Piano individua gli scenari di evento attesi e definisce, nel Modello di Intervento, le procedure da attivare per la gestione dell'emergenza da parte di tutti gli Enti facenti parte del Sistema di Protezione Civile;

che, nello specifico, lo stralcio relativo al rischio idraulico definisce e coordina attività degli Enti che costituiscono il Sistema di Protezione Civile nel caso di eventi di piena del Fiume Po, dei suoi affluenti e in caso di allagamenti collegati al reticolo di scolo del Consorzio di Bonifica, e , lo stralcio relativo al rischio

sismico definisce e coordina le attività degli Enti che costituiscono il Sistema di Protezione Civile nel caso di un evento sismico che determini uno scenario di evento di tipo B o C ai sensi dell'art. 2 della L.100/12;

che con atto del Consiglio provinciale 27 ottobre 1997, n. 23783/10209, è stato deliberato di costituire, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 2 settembre 1996, n. 37, "il Coordinamento Provinciale del Volontariato e degli Enti Locali per la Protezione Civile" e che con successivo atto del Consiglio provinciale n. 85 del 20 luglio 2000 è stata rivista detta forma associativa e conseguentemente è stata modificata la denominazione del Coordinamento predetto diventata "Coordinamento delle organizzazioni di volontariato per la protezione civile della provincia di Reggio Emilia", definendo altresì che i rapporti bilaterali Provincia/Associazioni di collegamento del volontariato sono individuati in apposita convenzione;

che la Provincia di Reggio Emilia ha fra le proprie priorità la protezione del territorio, delle comunità locali e dell'ambiente ed al contempo ritiene utile attivare tutte le possibili sinergie con Enti, Istituzioni ed il mondo associazionistico e del volontariato, al fine di accrescere l'efficacia dell'azione e implementare le potenzialità d'azione espresse a livello locale, anche ottimizzando le attività;

che A.I.Po, condividendo gli obiettivi di sinergia sopradetti, ritiene importante procedere con l'utilizzo degli immobili potendoli rendere disponibili in modo da implementare così la propria azione di collaborazione con gli Enti e le realtà territoriali locali;

che la Provincia di Reggio Emilia ha manifestato l'interesse a gestire congiuntamente ad A.I.Po o ad assumere la gestione diretta del suddetto patrimonio immobiliare;

Tutto ciò premesso tra le Parti come sopra individuate si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 - Finalità

Il Protocollo d'Intesa è finalizzato alla riorganizzazione e all'ottimizzazione del patrimonio immobiliare di A.I.Po ubicato in provincia di Reggio Emilia.

Il Protocollo ha pertanto l'obiettivo di creare un percorso di valorizzazione del patrimonio immobiliare di A.I.Po, favorendo ed incentivando la concessione alla Provincia, di porzioni di immobile o di uno o più immobili ubicati sul territorio provinciale, allo scopo di promuovere la riqualificazione e difesa del territorio e lo sviluppo di strutture integrate del sistema provinciale di protezione civile. L'utilizzo di tale patrimonio deve essere specificatamente dedicato a scopi di protezione civile e del territorio.

Art. 3 – Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a definire e circoscrivere con successivi atti specifici le modalità di gestione e valorizzazione dei beni immobili di cui all'art. 2 per il raggiungimento delle finalità di cui al medesimo art. 2. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, A.I.Po si impegna ad effettuare sopralluoghi congiunti con la Provincia ed a predisporre per l'immobile una scheda descrittiva riportante gli interventi di massima da realizzare al fine di consentirne l'utilizzo. Si impegna altresì a predisporre la stima dei costi.

Entro la medesima scadenza, A.I.Po, Provincia di Reggio Emilia nel cui territorio amministrativo ricade l'immobile specificamente considerato, si impegnano ad elaborare un "atto tipo" di concessione alla Provincia per l'utilizzo del bene immobile. Nell'atto tipo dovrà essere precisato che gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria e le utenze dovranno essere a carico della Provincia, fermo restando che la medesima Provincia potrà trasferire tali obblighi a Ente o Associazione, operante nel sistema della protezione Civile o nella tutela del territorio, interessata alla presa in carico del bene immobile.

Art. 4 - Durata

Il Protocollo d'Intesa ha validità quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione; salvo disdetta comunicata per iscritto con almeno tre mesi di anticipo. A scadenza, il presente protocollo potrà essere rinnovato per altri 5 anni.

E' prevista la possibilità di apportare eventuali modifiche al presente Protocollo, in relazione alle necessità che nel frattempo si possono presentare.

Il presente Protocollo d'Intesa, previa lettura e conferma, è sottoscritto dalle parti in unico originale, in segno di piena accettazione.

Reggio Emilia,

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.PO)

Il Direttore

Provincia di Reggio Emilia

Assessore alle Infrastrutture e Patrimonio
